



Segreterie Regionali Puglia Basilicata
Coordinamento Unitario Banche di Credito Cooperativo

**AI LAVORATORI E ALLE LAVORATRICI
DEL CREDITO COOPERATIVO
DI PUGLIA E BASILICATA**

**INIZIATE LE TRATTATIVE
PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO INTERREGIONALE**

Lunedì 24 settembre u.s., presso la sede della Federazione Bcc di Bari, si sono incontrate le delegazioni sindacali delle OO.SS. e della stessa Federazione per espletare l'incontro di verifica, previsto dall'art. 29 del CCNL, sulla compatibilità della piattaforma rivendicativa rispetto ai termini del contratto nazionale.

L'incontro è iniziato con una breve introduzione del presidente della delegazione delle Bcc, Avv. Dell'Erba. Il presidente ha messo in evidenza l'importanza del rinnovo del C.I.I. e del periodo trascorso dall'ultimo rinnovo contrattuale (10/03/2003) che ha visto il movimento di aggregazione delle Bcc di Puglia e Basilicata sempre più consolidarsi ed acquistare fiducia tanto da consentire la ricostituzione della Federazione Bcc di Bari e presentarsi al tavolo della trattativa con autorevole rappresentatività. E in ciò, il presidente ha dato atto alle OO.SS. di Puglia e Basilicata che, coerenti fautori del movimento del credito cooperativo, hanno sempre sostenuto ogni tentativo di aggregazione, legittimando, in questa direzione, la ex Associazione delle Bcc sottoscrivendo insieme il C.I.I. del 23/03/2003.

La delegazione sindacale ha ringraziato per tale sottolineatura ed ha assicurato che il tempo trascorso è stato utile anche per le OO.SS., per tutta una serie di esperienze e di crescita, non ultima, la ricostituita unità sindacale, la più ampia mai raggiunta, che le permette di sedere al tavolo della trattativa con ulteriore autorevole rappresentatività.

Subito dopo, il rappresentante di Federasse, per conto della delegazione delle Bcc, ha dato le prime risposte alla piattaforma presentata. In sintesi, ha detto NO a tutte le nostre richieste innovative rispetto al precedente contratto:

- **NO al CONTRIBUTO AL DISAGIO PER PENDOLARISMO;**
- **NO alla REGOLAMENTAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DEL LAVORO SUPPLETIVO DEI QUADRI DIRETTIVI;**
- **NO alla REINTRODUZIONE DEGLI ESAMI DI IDONEITÀ PER L'ASSUNZIONE DI NUOVI DIPENDENTI;**
- **NO all'ALLARGAMENTO DELLA POSSIBILITÀ DI RICEVERE INFORMATIVA SINDACALE DA PARTE DI CIASCUN DIPENDENTE.**

Motivo: materie non demandate dal CCNL.

Dopo una breve pausa di riflessione, la delegazione sindacale trattante ha risposto mettendo in evidenza la pericolosa assunzione di responsabilità da parte della Federazione nel respingere sostanzialmente una piattaforma complessivamente equilibrata e non particolarmente aggressiva, che tiene conto, però, delle reali esigenze dei dipendenti delle



Segreterie Regionali Puglia Basilicata
Coordinamento Unitario Banche di Credito Cooperativo

Bcc pugliesi e lucani, puntualmente registrate dalle OO.SS. in questi ultimi anni. L'ortodossia nel rispetto rigoroso dei demandi del CCNL cui si ispira la risposta della Federazione, aldilà del pronunciamento "dovuto", risulta essere un ulteriore tentativo di difendere, ancora una volta, quegli spazi di manovra e di discrezionalità che hanno caratterizzato la gestione, da parte delle singole aziende, del contratto regionale del marzo 2003. Molte aziende hanno "dimenticato" di informare le R.A.S. o le OO.SS. regionali, delle loro iniziative sui temi dell'orario di lavoro, delle assunzioni, della formazione, dei sistemi incentivanti, dei criteri di valutazione del personale, dei criteri di promozione, dei trasferimenti, persino sulle questioni della salute e sicurezza sui posti di lavoro. Troppe aziende con la loro disinvoltata e unilaterale applicazione del contratto regionale e nazionale, hanno ritenuto lecito non rispettare le regole, valide per tutti, liberamente sottoscritte tra queste due parti istituzionali, Sindacato e Federazione. Anzi, è mancata una politica di sorveglianza e prevenzione da parte della Federazione stessa, alla quale devono essere fatte risalire gravi responsabilità. In conseguenza di ciò, le OO.SS. sindacali di Puglia e Lucania hanno annunciato che, nonostante la fase del rinnovo contrattuale, apriranno una serie di vertenze con molte aziende aderenti alla Federazione di Bari, per la verifica puntuale sul tema del rispetto dei contratti. Le OO.SS. hanno precisato, infine, che le richieste presentate sono fortemente volute e sostenute dalla categoria, che è assolutamente prioritario sottoscrivere il rinnovo del contratto interregionale e che le innovazioni che si vogliono introdurre sono indispensabili ed indiscutibili e tutto ciò da realizzare in tempi brevi. Per questo motivo, hanno richiesto di calendarizzare immediatamente i prossimi incontri per entrare nel merito delle questioni poste.

Il Presidente Dell'Erba, nel respingere le accuse rivolte al ruolo della Federazione, per cui si è dichiarato immediatamente disponibile ad incontrare i sindacati su ogni singola questione che verrà posta, ha confermato la volontà anche da parte della delegazione sindacale delle Bcc di voler sottoscrivere, come è sempre stato nella tradizione delle relazioni sindacali di queste due regioni, il contratto integrativo, pur tenendo conto di alcune rigidità imposte dal CCNL. In funzione di ciò ha proposto di affrontare da subito la valutazione del peso economico della richiesta sindacale (nuovo P.d.R.) e di entrare anche nel merito della discussione. E' stata costituita una commissione tecnica mista che esaminerà il nuovo meccanismo di determinazione del premio di Risultato, tenendo conto dei Bilanci IAS, e che si riunirà lunedì 8 Ottobre p.v. mentre per il 18 ottobre p.v. è stata fissata la riunione per il proseguo delle trattative.

COLLEGHE e COLLEGHI,

come previsto la risposta della Federazione è stata dura, ma hanno compreso che tutti insieme siamo fermamente decisi a difendere le nostre richieste. Mai come nel passato, l'unità e la determinazione dei lavoratori e delle lavoratrici del credito cooperativo di Puglia e Basilicata può risultare decisiva nel sostenere il tavolo della trattativa.

**LE SEGRETERIE REGIONALI DI PUGLIA E BASILICATA
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SINCRA/UGL – UILCA/UIL**